

Operazione Alcatraz, spaccio di droga nel carcere di Augusta: arrestate 11 persone

Come il noto penitenziario americano, è stata ribattezzata Alcatraz l'operazione della Dda di Catania che ha sgominato un'organizzazione dedita al traffico di hashish all'interno del carcere di Augusta. Undici persone sono state arrestate, nove in carcere mentre per due degli indagati sono stati disposti i domiciliari.

La droga – e in alcuni casi anche dei telefonini – entravano nell'istituto di pena insieme a detenuti al rientro da permessi premio, oppure nascosti in involucri di patatine da persone in visita dall'esterno. Ma i sistemi erano vari, anche pannolini per bambini o brick di succhi di frutta lasciati in appositi cestini dei rifiuti da dove venivano recuperati da chi sapeva cosa fare.

L'indagine hanno preso le mosse dalle dichiarazioni di alcuni detenuti che hanno permesso, attraverso una serie di accertamenti e servizi di controllo, di risalire e ricostruire l'organizzazione ed il traffico di droga in carcere. Un'attività tecnica condotta dal Gico del nucleo di Polizia economico finanziaria della Guardia di finanza di Catania e dal nucleo Investigativo regionale di Palermo della Polizia penitenziaria.

Sono stati arrestati e condotti in carcere il 39enne Ignazio Ferrante, Michele Ferrante (60), Andrea Marino (46), Domenico Misa (36), Giuseppe Misa (25), Angela Palazzotto (48), Valentina Romito (32), Andrea Scafidi (32) e Carmelo Valentino (52). Disposti invece i domiciliari per Giuseppe Arduo (26 anni) e Clotilde Maranzano (61) anni. Il provvedimento restrittivo è stato eseguito tra Sicilia, Calabria e Friuli Venezia Giulia.

Secondo le risultanze d'indagine, a capo dell'organizzazione

vi sarebbero stati i detenuti Andrea Marino e Ignazio Ferrante. Per l'accusa, il primo "avrebbe impartito dal carcere direttive" a complici all'esterno su "quantitativi, tipologia, prezzi e modalità di pagamento della droga, coordinando le successive fasi di introduzione clandestina e cessione ad altri detenuti". Il secondo, si legge nelle carte dell'inchiesta, "avrebbe curato l'approvvigionamento, il confezionamento, il trasporto e l'ingresso dello stupefacente" nella struttura carceraria, coadiuvato da sei complici. Ferrante, secondo l'indagine, avrebbe così "sfruttato" la sua mansione di addetto alle pulizie per recuperare, con vari stratagemmi, droga e telefonini dai rifiuti.

Il traffico di droga all'interno del carcere di Augusta era fiorente. Il prezzo di un panetto di hashish, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, si attestava tra i 1.500 e i 2.000 euro. Per il pagamento, si sarebbe fatto ricorso a carte prepagate nella disponibilità di complici all'esterno, in particolare la madre e la compagna di Ferrante e la compagna di Marino. Le tre donne si sarebbero quindi occupate della "contabilità" dell'organizzazione.

Durante le indagini, per tre persone è scattato l'arresto in flagranza per spaccio. Sono stati sequestrati, in diversi momenti, 15 panetti di hashish e diversi telefoni cellulari. L'attività criminale veniva gestita anche attraverso i cellulari introdotti in carcere. Dotati di sim intestate a persone inesistenti, erano – secondo la Dda – "strumento fondamentale per le quotidiane comunicazioni con l'esterno".

L'ultimo saluto ad Adriano

Corvaglia, il 58enne vittima di un tragico incidente. La moglie: “Vogliamo giustizia”

Ultimo saluto ad Adriano Corvaglia, l'operaio di 58 anni che ha perso la vita a causa di un incidente stradale, il 23 aprile scorso, lungo il tratto ex Asi, all'incrocio con l'ex SS114, in territorio di Augusta mentre, con il figlio, tornava dal lavoro.

La salma è stata restituita alla famiglia nelle scorse ore dopo l'autopsia disposta dalla Procura della Repubblica. I funerali saranno celebrati questa mattina presso la Parrocchia della Sacra Famiglia. I familiari hanno avviato una battaglia legale, convinti che ci siano diversi punti da chiarire e che potrebbero, per responsabilità che chiedono di poter accertare, aver determinato la tragica fine del 58enne, originario di Avola. Da chiarire se vi siano state carenze nei soccorsi, come la famiglia ritiene, e se il tratto stradale su cui si è verificato il tragico incidente fosse nelle condizioni di sicurezza necessarie. Sguardo puntato, poi, sullo stato in cui versava in particolar modo guardrail contro il quale il veicolo ha impattato. La moglie, Zaira Salerno, chiede verità e giustizia. “Questa sarà la mia battaglia- le sue parole- perché nessuno debba morire passando per quella via. La morte di mio marito non dovrà essere vana”. Previste perizie su diversi elementi ritenuti cruciali. La Scientifica avrebbe condotto dei rilievi e la Procura, per l'autopsia, ha nominato due medici legali. “Vogliamo sapere se quanto accaduto poteva essere evitato- conclude la moglie di Corvaglia- Ho tanta rabbia. Quello che è successo non dovrà di certo cadere nel dimenticatoio. Io e i miei familiari stiamo vivendo qualcosa di talmente tragico da non poter essere spiegato. Tutto questo non è giusto”.

“Stop allo scarico dei reflui nel porto Grande”, i dubbi dell'ex assessore sui tempi

“L’eliminazione dei reflui dal porto grande è un sogno del quale si parla da anni ma elementi come l’attuale emergenza siccità, i progetti, il contratto in scadenza (con il gestore del servizio idrico), nonché un Piano Idrico Regionale da quasi 1 miliardo di euro da intercettare, suggerirebbero di andare oltre le tardive seppur incoraggianti dichiarazioni di intenti”. Così l’ex assessore al Servizio Idrico Integrato del Comune di Siracusa, Carlo Gradenigo commenta l’approvazione in giunta di un atto di indirizzo con cui si incarica il dirigente del Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente e Transizione Energetica “di avviare le procedure finalizzate all’attuazione del collegamento delle acque in uscita dal depuratore Consortile di C.da Canalicchio” con l’impianto di depurazione industriale Ias per poi essere “allontanate in mare aperto con condotta sottomarina”.

Gradenigo si mostra critico e ritiene che “convogliare i reflui di Siracusa al depuratore IAS è un’opera per la quale l’attuale gestore del servizio idrico di Siracusa avrebbe dovuto produrre il progetto esecutivo 2 anni fa”. L’ex esponente della giunta Italia ricorda che per l’opera è inserita e finanziata con il PEF del Piano d’Ambito dell’Ati, “con un’apposita voce di spesa di 5 milioni di euro, frutto di anni di lavoro, relazioni, incontri e approfondimenti”.

L’obiettivo del Comune è quello di eliminare lo scarico di reflui trattati nel Porto Grande. Ancora oggi, dopo apposita lavorazione nel depuratore di contrada Canalicchio, finiscono

mettere in sicurezza i ciclisti che percorrono via Elorina, “oggetto ormai di troppi incidenti a causa dell’alto flusso veicolare”. Riguardo ai servizi annessi alla mobilità ciclabile l’assessore ha rivelato un’interlocuzione con Enel per l’installazione di colonnine di ricarica per e-bike e la presenza di un finanziamento per l’installazione di rastrelliere in città, “azioni che riteniamo fondamentali per implementare i servizi offerti dalla rete ciclabile urbana e per incentivarne l’utilizzo”, si legge in una nota di Federciclismo.

“Federciclismo Siracusa si dichiara soddisfatta delle risposte avute e conferma tutta la sua disponibilità nel mantenere vivo il dialogo costruttivo con l’Amministrazione Comunale”, scrivono i responsabili dei settori Urban e Cicloturismo Davide Mauro e Maria Grazia Cavarra.

Furto in un bar di Corso Gelone, denunciato

Un uomo di 44 anni è stato denunciato dalla Polizia di Stato per il reato di furto.

Nello specifico, sabato notte, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in un noto bar situato in Corso Gelone per la segnalazione di un furto avvenuto all’interno dell’esercizio commerciale.

Dopo aver visionato le immagini di videosorveglianza, i poliziotti riuscivano ad identificare l’autore del furto accertando che lo stesso, dopo aver forzato la porta finestra del locale, asportava dalla cassa il denaro contenuto e fuggiva.

Poco dopo, il ladro veniva intercettato mentre cercava di accedere alla propria abitazione e veniva riconosciuto anche

grazie agli abiti che indossava e che erano gli stessi utilizzati per commettere il reato e che i poliziotti avevano visto poco prima nelle immagini della video sorveglianza. L'uomo di Siracusa è stato bloccato e denunciato per il reato di furto.

Sorpreso con 17 grammi di marijuana nascosta nel mobile del bagno, denunciato

Un 23enne è stato denunciato dai Carabinieri di Buccheri perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

Nello specifico, a seguito di perquisizione personale e domiciliare, l'uomo è stato trovato in possesso di 17 grammi di marijuana, oltre a materiale per la pesatura e il confezionamento, nascosta nel mobile del bagno all'interno della confezione di uno smartphone.

Lo stupefacente è stato sequestrato per i successivi esami di laboratorio e il 23enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.

Il Comune cerca scrutatori in

occasione delle Elezioni Europee

(cs) Il Comune intende verificare la disponibilità a svolgere il ruolo di scrutatore e di Presidente di seggio – anche per i non iscritti all'Albo degli scrutatori del Comune – in occasione delle Elezioni dei membri del Parlamento Europeo previste per sabato 8 e domenica 9 giugno 2024. Lo scopo è la costituzione di un apposito elenco aggiuntivo per subentrare nell'esercizio delle funzioni di componente di seggio, comprese quelle di Presidente, in caso di improvvisa vacanza di quelli originariamente nominati.

Notizie e modalità di accesso sono disponibili sul sito istituzionale

all'indirizzo <https://www.comune.siracusa.it/novita/disponibilita-a-svolgere-lincarico-di-scrutatori-e-presidenti>

Melilli si prepara alla 610ª celebrazione de “A Festa i Maju”.

Al via la 610ª celebrazione de “A Festa i Maju” che incarna un momento unico fatto di fede e forti emozioni. Dal 4 al 12 maggio il borgo di Melilli diventa il fulcro della devozione al Santo Patrono, San Sebastiano, che rappresenta uno degli eventi religiosi più sentiti e suggestivi in tutto il territorio della provincia di Siracusa. Già a partire dalla vigilia della Festa, venerdì 3 maggio con la Processione e lo spettacolo pirotecnico, che avrà il suo culmine, con

l'apertura del Santuario la mattina del 4, dalle ore 4.00, con l'accoglienza dei pellegrini al suono festoso delle campane nell'attesa dell'arrivo dei "Nuri".

"La celebrazione del Santo Patrono costituisce per la nostra Comunità, e non solo, il periodo dell'anno più suggestivo e significativo. – commenta il Sindaco di Melilli, l'On. Carta – Circostanza che, personalmente, vivo con orgoglio infinito, avendo vissuto questa sensazione prima da figlio di Melilli e poi da Primo Cittadino. Mi preme ringraziare tutti coloro che, in piena sinergia, contribuiscono, ogni anno, a fare il massimo per rendere la macchina organizzativa sempre più funzionale, dagli uffici comunali al grande lavoro dei Volontari, per garantire massima assistenza e sicurezza alle migliaia di pellegrini e fedeli che varcheranno la soglia della nostra Città. – continua Carta – Un'organizzazione, appunto, fatta anche di intrattenimento e micro eventi all'interno di un programma ampio come l'attesa performance del cantante Francesco Gabbani, in concerto Sabato 11 Maggio in Piazza San Sebastiano e il "Festival di San Sebastiano", giunto alla quarta edizione, che il 12 Maggio ospiterà artisti del calibro di Bandabardò & Cisco, Rosa Chemical e i BNKR44. Il tutto arricchito da mostre fotografiche a cielo aperto e collettivi di pittura e poesia come "Ut Vivam Veram Vitam" in Via Iblea o "Legami d'Arte" in saletta "R, Carta", al concerto del "Corpo Bandistico Comunale", sino all'esposizione della 'Nciurata ri Sammastiano. Eventi, quelli elencati, che permetteranno una permanenza più piacevole nella Terrazza degli Iblei".

Il programma completo dei festeggiamenti dal 2 al 26 maggio 2024:



L'Asd Centro Sportivo Siracusano conquista le qualificazioni ai campionati italiani esordienti B

Al Palaoreto di Palermo, domenica 28 aprile, si sono svolte le qualificazioni esordienti B per i campionati italiani. Il Centro Sportivo Siracusano ha partecipato con quattro atleti, conquistando tre primi posti (Riccardo Alfieri, 55 kg; Gianmarco di Pace, 50 kg; e Sofia Vaccarella, 52 kg; e un secondo posto (Davide Genovese, 50 kg), riuscendo a qualificare l'intera squadra di atleti.

Renato Latina, alla sua seconda esperienza agonistica, è

riuscito a conquistare un 5° posto alla qualificazione dei campionati italiani assoluti. Gli esordienti B saranno impegnati il 24-25-26 maggio nella fase finale dei campionati italiani a Olbia.

“Il quadro generale è buono – sottolinea il Tecnico Cristian Di Caro , in prospettiva abbiamo degli atleti che possono crescere e fare bene in futuro, adesso con il maestro Roberto Dell’Aquila cercheremo di fare il passo successivo per migliorare ancora di più”.

Disabili e polemiche, il Forum delle Associazioni Familiari: “Più ore di Asacom nelle scuole”

Insufficienti le ore del servizio Asacom per gli studenti della provincia di Siracusa. In vista della fine delle attività per la pausa estiva, il presidente del Forum delle Associazioni Familiari, Salvo Sorbello interviene con una richiesta per il prossimo anno scolastico, rivolta ai Comuni ed al Libero Consorzio Comunale ma prima ancora alla politica in generale, su un tema, quello della disabilità, al centro dell’accesso dibattito (politico e non solo) nazionale. “I disabili sono i cittadini più fragili- ricorda Sorbello- e mentre tutti si lanciano a commentare le frasi pronunciate riferendosi a loro, molti dimostrano di non conoscere neppure le norme, che sono spesso ancora inadeguate”. “A livello locale- spiega Sorbello- le ore del servizio di assistenza alla comunicazione degli studenti sono desolatamente poche”. Il problema sarebbe particolarmente sentito nelle scuole

secondarie di secondo grado, gli istituti superiori. Il servizio è affidato in questo caso al Libero Consorzio Comunale, l'ex Provincia Regionale. Sulla questione Asacom (ma anche su altri servizi destinati a soggetti fragili) in queste settimane è in corso un confronto fra le istituzioni, in primis la Regione e le associazioni che rappresentano le cooperative sociali, alle prese con nuovi obblighi, anche legati al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori delle politiche sociali ma prive di supporto da parte degli enti locali, che nei nuovi bandi, in molti casi, secondo le cooperative, penalizzerebbero in maniera importante le stesse coop.

Campi estivi alla Cittadella dello Sport, via alle procedure per assegnare spazi e stabilire i costi

Via alle procedure per l'attivazione dei campus estivi alla Cittadella dello Sport. Una delibera approvata dalla giunta comunale nei giorni scorsi prevede che l'amministrazione comunale individui le associazioni sportive o del terzo settore che possano svolgere, come negli anni scorsi, il servizio di organizzazione e gestioni di campus estivi presso l'impianto sportivo pubblico. Tanto le associazioni quanto le famiglie che usufruiranno del servizio dovranno versare un canone. Nel caso delle associazioni, si dovrebbe trattare di un importo settimanale. Il Comune fisserà anche un tetto massimo di costo a carico dei cittadini. Nel corso degli anni sono state svariate le esperienze di campus estivo che si sono

succedute, coinvolgendo bambini di età compresa fra i 3 ed i 15 anni. “A seguito della risoluzione della Convenzione sottoscritta nel novembre 2017 tra il Comune di Siracusa e la S.S.D. Circolo Canottieri Siracusa e la conseguente consegna dell’immobile-ricorda la delibera approvata dalla giunta retta dal sindaco Francesco Italia- è stato pubblicato l’avviso finalizzato all’individuazione di associazioni e società sportive nonché società del terzo settore, per l’organizzazione e lo svolgimento di campus estivi presso la Cittadella dello Sport nelle stagioni 2022-2023 l’esito è stato, secondo il bilancio del Comune, positivo, tanto da spingere l’amministrazione comunale a riproporre la formula anche per l’estate che sta per arrivare, anche in considerazione della “rilevanza sociale che i campus estivi rivestono per la collettività, garantendo ai bambini e ragazzi spazi di socializzazione nonché la possibilità di svolgere attività sportive, ludico e ricreative in un periodo in cui le scuole sono chiuse”.

Gli uffici comunali individueranno gli spazi che sarà possibile utilizzare, che con ogni probabilità saranno gli stessi del passato. Gli importi a carico delle famiglie potrebbero essere analoghi a quelli dello scorso anno ma una fascia di utenti potrà usufruire gratuitamente del servizio. In passato non sono mancate le polemiche, con periodi di malcontento per le associazioni, alle prese, subito dopo la risoluzione della convenzione tra il Comune e l’Ortigia, con importi più cari per il canone da versare a fronte di una cifra per le famiglie. Se nulla cambierà, per i campi estivi si potranno utilizzare la Pineta, i campi esterni, il pattinodromo, le piscine ed il Palazzetto, in alternanza e secondo una turnificazione stabilita inizialmente. Il servizio dovrebbe essere gratuito per il 5 per cento degli utenti, nel caso di Isee che non superi quanto sarà indicato (potrebbe trattarsi ancora della soglia massima di 8 mila euro).